



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ACCORDO SU:

**CRITERI GENERALI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEL FONDO PER IL
FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEI
DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA
PARTE ECONOMICA E NORMATIVA ANNI 2018 - 2019**

Sottoscrizione definitiva
04 ottobre 2022

***Accordo sui criteri generali relativi all'utilizzo del
fondo per il finanziamento del trattamento accessorio dei dirigenti di seconda fascia,
parte economica e normativa anni 2018 – 2019
sottoscrizione definitiva***

VISTA l'Ipotesi di CCNI denominata "*Criteri generali relativi all'utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento accessorio dei dirigenti di seconda fascia, parte economica e normativa anni 2018 – 2019*" sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione integrativa in data 6 luglio 2022;

VISTA la Relazione al Collegio dei Revisori dei Conti, prot. 55213 del 22 luglio 2022;

VISTA la certificazione rilasciata dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 25 luglio 2022, verbale n. 1737;

VISTO l'invio della nota dell'Amministrazione, prot. n. 57037 del 29 luglio 2022, al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Economia e delle Finanze con la quale è stata trasmessa l'ipotesi di accordo, sopra citata, unitamente alla Relazione Illustrativa e alla Relazione Tecnico Finanziaria e allo stralcio del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 1737/2022 ai fini del controllo di cui all'art. 40 bis, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Relazioni Sindacali - Servizio Contrattazione Collettiva e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. CNR n. 60801 del 29 agosto 2022, con la quale è stato dato parere favorevole all'ulteriore corso dell'accordo;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 267/2022 con la quale è stata data l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva CCNI denominata "*Criteri generali relativi all'utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento accessorio dei dirigenti di seconda fascia, parte economica e normativa anni 2018 – 2019*";

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla sottoscrizione definitiva con le OO.SS.

Tutto ciò premesso

il giorno 04 ottobre 2022 ha luogo l'incontro, con modalità telematica, tra i componenti della Delegazione di Parte CNR e la Delegazione di Parte Sindacale, per la sottoscrizione definitiva del CCNI denominato "*Criteri generali relativi all'utilizzo del fondo per il finanziamento del trattamento accessorio dei dirigenti di seconda fascia, parte economica e normativa anni 2018 – 2019*", richiamato nelle premesse.

Il Contratto Integrativo predetto ha efficacia dal giorno successivo alla data di sottoscrizione con modalità telematica.

**ACCORDO SUI CRITERI GENERALI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEL
FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO
DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA
PARTE ECONOMICA E NORMATIVA ANNI 2018 – 2019**

VISTO il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, sul sito del CNR, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente prot. n. 25035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell’Area VII della dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione (oggi Area Istruzione Ricerca) per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, del 28 luglio 2010;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell’Area Istruzione e Ricerca per il triennio 2016 – 2018, sottoscritto in data 8 luglio 2019, applicato nella sola parte relativa all’aumento del fondo (le modalità di distribuzione della retribuzione di risultato non sono applicate perché il CCNL è stato sottoscritto solamente a luglio 2019);

CONSIDERATO che nel 2019 il CNR ha attuato una riorganizzazione interna, che ha portato ad una sostanziale modifica dell'assetto degli uffici;

VISTA la legge n. 190 del 6 novembre 2012, e succ. mod., rubricata "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" che ha previsto la nomina nell'ambito delle pubbliche amministrazioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (cfr. art. 1 comma 7 "*L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività*");

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013 relativa alle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 190 del 6 novembre 2012;

VISTA la deliberazione ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 relativa all'approvazione del Piano Nazionale dell'Anticorruzione per gli anni 2019-2021;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2/2019 del 17 gennaio 2019 con la quale è stato approvato il Sistema di Misurazione della Performance del CNR;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. Amministrazione n. 206/2021 del 21 dicembre 2021 con la quale è stato approvato, previa positiva certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti (verbale n. 1715 del 20 dicembre 2021), la costituzione dei fondi per il finanziamento del trattamento accessorio del personale dirigenziale di II fascia, ed in particolare i fondi relativi agli anni 2018 - 2021;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 287/2019 del 30 ottobre 2019, con la quale è stata approvata la Relazione sulla Performance 2018, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 lett. b), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nel cui ambito sono ricompresi anche gli esiti della valutazione della performance dei dirigenti di II fascia con riferimento all'anno 2018;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 266/2020 del 20 novembre 2020, con la quale è stata approvata la Relazione sulla Performance 2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 lett. b), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nel cui ambito sono ricompresi anche gli esiti della valutazione della performance dei dirigenti di II fascia con riferimento all'anno 2019;

CONSIDERATO che le relazioni sono state validate dall'Organismo Indipendente di Valutazione, rispettivamente con atto di validazione prot. 1/2019/OIV relativamente all'annualità 2018, e prot. 1/2020/OIV relativamente all'annualità 2019;

Tutto ciò premesso, le parti convengono e sottoscrivono quanto segue:

Art. 1

Ambito di applicazione

Il presente accordo si applica al personale dirigente di II fascia appartenente ai ruoli del CNR e al personale con incarico dirigenziale di II fascia, conferito ai sensi dell'art. 19 comma 5 bis, 6 e 6 quater del decreto legislativo 165/2001.

Art. 2

Annualità di riferimento

Il presente contratto disciplina i criteri e le modalità di erogazione della retribuzione di risultato del personale di cui all'art. 1 per le annualità 2018 e 2019.

Art. 3

Ammontare del fondo 2018

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato relativo all'anno 2018, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti, ammonta complessivamente ad € 749.324,00 al netto della quota da riversare al bilancio dello Stato (art. 67, comma 6, DL 112/2008). Con riferimento alla predetta annualità, la disponibilità complessiva del fondo per l'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti di II fascia, da rapportare poi ai giorni effettivi di servizio ed alla percentuale della performance, risulta pari ad € 315.864,58. Il suddetto importo tiene conto di quanto erogato a titolo di retribuzione di posizione fissa e variabile ai dirigenti in servizio (di ruolo e incaricati ai sensi dell'art. 19, comma 6 e 6 quater, del D. Lgs. 165/2001) per un valore complessivo di € 194.442,05 nonché delle economie derivanti dalle posizioni non coperte, dedotta la quota spettante per la remunerazione degli incarichi conferiti ad interim.

Art. 4

Ammontare del fondo 2019

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato relativo all'anno 2019, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti, ammonta complessivamente ad € 749.324,00 al netto della quota da riversare al bilancio dello Stato (art. 67, comma 6, DL 112/2008). Con riferimento alla predetta annualità, la disponibilità complessiva del fondo per l'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti di II fascia, da rapportare poi ai giorni effettivi di servizio ed alla percentuale della performance, risulta pari ad € 306.248,78. Il suddetto importo tiene conto di quanto erogato a titolo di retribuzione di posizione fissa e variabile ai dirigenti in servizio (di ruolo e incaricati ai sensi dell'art. 19, comma 6 e 6 quater, del D. Lgs. 165/2001) per un valore complessivo di € 240.943,76 nonché delle economie derivanti dalle posizioni non coperte, dedotta la quota spettante per la remunerazione degli incarichi conferiti ad interim e della quota di risultato di cui al successivo art.7.

Art. 5

Incarichi ad interim

Per gli anni di competenza, ai dirigenti ai quali sia stato conferito un incarico ad interim è corrisposta una remunerazione aggiuntiva nell'ambito della retribuzione di risultato in misura pari al 25% della retribuzione di posizione prevista per l'Ufficio di cui si è chiamati a ricoprire l'incarico aggiuntivo.

Art. 6

Criteri di erogazione della retribuzione di risultato

1. Al fine di garantire la massima valorizzazione del merito, di assicurare una reale selettività del sistema premiale e di omogeneizzare le metodologie seguite per l'erogazione dei premi di risultato alle figure apicali dell'Ente (direttori di strutture tecnico-scientifiche e dirigenti amministrativi), per gli anni 2018 e 2019 la retribuzione di risultato è attribuita in misura pari al valore percentuale conseguito da ciascun dirigente nel sistema di valutazione della performance complessiva, che tiene conto:

- a) della componente legata alla valutazione degli obiettivi individuali di struttura annualmente assegnati con il Piano della Performance, per un peso complessivo del 75%;
- b) della componente legata agli obiettivi comportamentali (valutazione delle *soft skills* sulla base del modello 360), per un peso complessivo del 25%.

2. L'ammontare da erogare a ciascun dirigente è determinato moltiplicando la quota individuale spettante per la percentuale di risultato complessivo riportata nel sistema di valutazione con modalità tali da assicurare l'effettiva e sostanziale differenziazione degli importi in corrispondenza dei differenti livelli di valutazione positiva.

Nessun premio è dovuto qualora il valore percentuale conseguito nel processo di valutazione sia inferiore al 50%.

3. Le somme non distribuite all'esito del processo di erogazione della retribuzione di risultato costituiscono economie di bilancio.

Art. 7

Criteri erogazione della retribuzione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

1. Come previsto dalla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2013 e dalla deliberazione ANAC 1064/2019 relativa al PNA 2019/2021, al dirigente di II fascia incaricato del ruolo di "Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" (RPCT) verrà riconosciuta una retribuzione di risultato aggiuntiva pari al 25% della retribuzione di posizione prevista per l'ufficio dirigenziale.

2. L'erogazione è subordinata alla valutazione positiva dell'attività svolta da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione in relazione agli obiettivi affidati.

Art. 8

Controlli in materia di contrattazione integrativa

1. Il presente contratto è sottoposto ai controlli previsti dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/01 e successive integrazioni e modificazioni.
2. Il presente contratto è approvato con modalità telematica.

Delegazione di parte Pubblica CNR

Presidente

o suo Delegato.....

Direttore Generale.....

o suo Delegato.....

Delegazione di parte Sindacale

FLC CGIL.....

CISL SCUOLA.....

FED. UIL SCUOLA RUA

ANP.....

DIRIGENTI SCUOLA.....

SNALS CONFISAL